

Rassegna del 22/02/2024

Nazione Pisa-Pontedera	Energia benedetta - L'energia verde e "buona" Dal biogas della discarica la luce per sport e chiese	Bongianni Luca	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Energia Bollette scontate dei 30% per 52 associazioni grazie al biogas	Silvi Paola	3
Tirreno Pisa-Pontedera	«Un segnale di attenzione importante»	P.S.	5
Nazione Pisa-Pontedera	Operai precipitati, sotto la lente le cause del cedimento del tetto	Baroni Carlo	7
Nazione Pisa-Pontedera	Francesco Magni trionfa al torneo Nepi di Firenze	...	9
Nazione Pisa-Pontedera	Ponte della Botte. Indagini, lavori e senso alternato	...	11

TARIFE AGEVOLATE PER ASSOCIAZIONI SPORTIVE E CHIESE INTANTO PECCIOLI E LA DISCARICA INCANTANO NEW YORK



PONTEREDERA: NUOVO IMPIANTO ECOFOR SFRUTTA IL BIOGAS DEI RIFIUTI

ENERGIA BENEDETTA

Nel Q1 e a pagina 13

L'energia verde e "buona" Dal biogas della discarica la luce per sport e chiese

Ecofor Service dà il via libera alla fornitura a prezzi ridotti alle associazioni Franconi: «Impianto impattante, ma è una grande opportunità per il territorio»

di **Luca Bongiani**
PONTEREDERA

Dalla piscina comunale agli impianti sportivi come Bellaria o Oltretra, dalle parrocchie fino agli enti come Misericordia, Pubblica Assistenza o Croce Rossa. Sono ben 52 le realtà del territorio, da Pontedera a Calcinaia fino a Cascina, che in questa prima fase potranno beneficiare dell'energia elettrica verde messa a disposizione dalla Ecofor

Service Spa di Pontedera, con i relativi sconti in bolletta di almeno il 30% rispetto al prezzo di mercato dell'energia elettrica. Ieri mattina, a Gello, nella frazione pontederese, direttamente negli impianti dove avviene il trattamento e smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi, l'amministratore delegato di Ecofor, Rossano Signorini, ha simbolicamente attaccate quei due cavi che daranno il via a questa innovativa e proficua collaborazione.

Ecofor Service, che da oltre 10 produce energia verde dal biogas recuperato dalla discarica, finora utilizzata dagli impianti dell'azienda ed il resto immessa



in rete, a partire dal prossimo marzo circa 1.400 wattora annui non verranno più immessi nel libero mercato ma saranno riservati a prezzo agevolato a queste realtà no-profit. «Già da un paio di mesi – ha spiegato il presidente dell'azienda, Antonio Pasquinucci – c'è questa novità, ora siamo accreditati come rivenditori di energia ed oggi stipuliamo i primi contratti con le associazioni di promozione sportiva e sociale e con le parrocchie per garantire energia ad un prezzo calmierato». Un'opportunità che in futuro potrebbe anche ampliarsi alle aziende del tessuto industriale pontederese. «Faccio questo lavoro da 30 anni e negli ultimi 15 ci sono stati grandi cambiamenti – ha concluso Rossano Signorini – le nuove generazioni ci stanno mandando dei messaggi chiari anche in quest'ottica, abbiamo già deliberato in Consiglio di amministrazione, l'acquisto di terreni per costituire una comunità energetica da 3 megawatt, immaginando di garantire energia green ed a prezzo scontato anche alle aziende del territorio». Quindi la soddisfazione di Matteo Franconi, sindaco di Pontedera che ospita la discarica.

«**Questa** è la dimostrazione del senso di responsabilità sociale di Ecofor» così il primo cittadino. «Un'azienda – continua – che sta al fianco della città durante le emergenze, ma anche, nella quotidianità, delle associazioni sportive e culturali e delle parrocchie. Un esempio importante per la comunità: sappiamo bene quanto l'impianto possa essere impattante, ma anche una grande opportunità per il territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRESIDENTE PASQUINUCCI

«Da oggi stipuliamo i primi contratti con le realtà di promozione sportiva, sociale e religiosa»

DS4671

DS4671



Ieri mattina il simbolico allaccio alla corrente elettrica per le forniture alle associazioni. Sotto, l'ad Rossano Signorini



Energia Bollette scontate del 30% per 52 associazioni grazie al biogas

Decolla il progetto di Ecofor che diventa fornitore sfruttando il biogas della discarica L'ad Signorini: «Presto estenderemo il servizio anche alle aziende della zona»



di Paola Silvi

Pontedera Prima le associazioni no profit, le parrocchie e gli impianti sportivi dislocati tra Pontedera, Cascina e Calcinaia. Poi le aziende del territorio. Parte con un aggancio simbolico di cavi, all'interno dell'impianto nella zona industriale di Gello la nuova rivoluzione green annunciata durante gli Ecodays di maggio da Ecofor Service, azienda di trattamento e smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi. Ed ora diventata realtà. Un patto sigillato con tanto di contratti che permetterà alle realtà aggregative, 52 intanto quelle che hanno firmato ieri, di utilizzare l'energia verde generata dal biogas recuperato dalla discarica e di veder calare l'importo della bolletta di oltre il 30%.

«Ecofor da anni produce, in modo del tutto naturale, il biogas - spiega il presidente dell'azienda, Antonio Pasquucci - ma, già da un paio di mesi, possiamo contare su una novità: siamo accreditati come rivenditori di energia e possiamo iniziare a stipulare i primi contratti con le associazioni di promozione sociale e con le parrocchie per ga-

rantire energia a un prezzo calmierato. Grazie al contratto con Terma, oltre alla qualifica di produttore, Ecofor ha acquisito insomma il diritto di immettere direttamente sul mercato l'energia provvedendo autonomamente alla sua commercializzazione».

Così il percorso messo in campo racconta un investimento di risorse e una creazione di una rete diffusa di soggetti che potranno beneficiare di sconti e prezzi calmierati. «La nostra discarica - aggiunge Rossano Signorini, amministratore delegato di Ecofor - da sempre produce dagli scarti il biogas, una miscela, principalmente composta da metano e anidride carbonica, che viene trattata, depurata e trasformata in energia elettrica per un totale annuo di 14 mila megawattora. Ma grazie alle normative recenti, Ecofor si è accreditata come ente distributore. In quest'ottica, il 40% dei megawattora sarà utilizzato per il funzionamento dei nostri impianti e il resto, sollecitati dall'amministrazione per dare un segnale alla provincia, è stato opzionato per essere ripartito in un contesto di interesse pubblico. Il nostro lavoro non è certamente quello di erogare energia elettrica, ma essendo la discarica un elemento non irrilevante sul territorio, con un impatto importante, abbiamo pensato di dare indietro qualcosa alla comunità».

E la macchina burocratica è in moto, con una fase iniziale avviata in grande stile e al-

tri step da raggiungere appena possibile. «Perché abbiamo già deliberato in Consiglio di amministrazione - conferma Signorini - l'acquisto di altri terreni lungo la Fi-Pi-Li che ci consentiranno di costituire tre comunità energetiche con ulteriori tre megawattora, puntando a garantire energia green a prezzo scontato anche alle aziende della zona. Del resto in questo settore negli ultimi 15 anni ci sono stati grandi cambiamenti e le nuove generazioni ci stanno mandando dei messaggi chiari. Noi dobbiamo prestare il doppio delle attenzioni alla raccolta differenziata e al conferimento dei rifiuti».

Passo dopo passo il progetto supera il concetto di recupero e le buone pratiche, proprio come l'energia, si diffondono. Fanno sistema e si trasformano in occasioni e in vantaggi per tutti. Per i destinatari dell'operazione che risparmiarono e per gli utenti delle società sportive che, magari, non vedranno aumentare il valore delle quote e delle tariffe. «Un circolo virtuoso - conclude il sindaco Matteo Franconi - reso possibile dal senso di responsabilità sociale di Ecofor, un'azienda che sta al fianco della città durante le emergenze, ma anche nella quotidianità delle associazioni no profit e delle parrocchie. Un esempio importante per la comunità e un'opportunità per chi vedrà abbattere i costi dell'energia del 30%. Dove insomma ognuno fa la sua parte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ruolo

Grazie al contratto con Terma, oltre alla qualifica di produttore, Ecofor ha acquisito il diritto di immettere direttamente sul mercato l'energia provvedendo autonomamente alla sua commercializzazione

Step

Acquistati altri terreni lungo la Fi-Pi-Li per costruire 3 comunità energetiche che consentiranno di garantire energia green anche alle aziende. Nella foto in alto la presentazione dell'iniziativa rivolta a parrocchie e associazioni

Firmato l'accordo con realtà di promozione sociale, sportive e parrocchie di Pontedera, Cascina e Calcinaia



«Un segnale di **attenzione** importante»

Don Angelo Cuter, parroco del Sacro Cuore, è tra i firmatari dell'accordo

Pontedera Una firma e l'accordo è fatto. È quella che sancisce il patto solidale ed energetico tra le 52 realtà di un territorio unito all'insegna del risparmio green e che comprende, per il momento i comuni di Pontedera, Cascina e Calcinaia. E che è rappresentato da parrocchie, associazioni sportive, culturali e di volontariato.

Così ieri dopo un tour all'interno degli impianti di Ecofor, nella zona industriale di Gello, i rappresentanti di questi enti hanno stipulato pubblicamente i contratti. Dal gruppo sportivo Bellaria Cappuccini all'Oltretra, dalla Progetto Sport che gestisce la piscina comunale alle parrocchie pontederesi, dalla Pubblica Assistenza alla Misericordia di Pontedera, da quelle di Calcinaia alla Croce Rosse di Cascina, tante realtà no profit hanno risposto all'appello e preso al volo questa opportunità di risparmio in bolletta. Con un 30% di abbattimento dei costi dell'energia che peserà ovviamente in maniera proporzionale rispetto al consumo. Che tradotto significa che ci saranno più vantaggi tanto più alto sarà il fabbisogno stimato dell'utenza. Fra i primi a firmare don Angelo Cuter, parroco del Sacro Cuore, chiesa dei Villaggi.

«Sono soddisfatto di aver compiuto questo gesto – commenta il sacerdote – che ci offre la possibilità di spendere meno e di veder ridurre i costi. La proposta è stata accolta all'unanimità dal consiglio economico della parrocchia e ci è sembrata un'azione legata a indubbi benefici ma anche un modo per testimoniare in maniera diretta e veicolare l'importanza del risparmio energetico e l'attenzione che tutti dovremo mettere nella gestione dei rifiuti. A cominciare dal nostro piccolo e dalla raccolta differenziata».

●
P.S.



Tirreno Pisa-Pontedera

Estratto del 22-FEB-2024 pagina 13 /



A destra
alcuni
rappresentanti
delle
associazioni
firmano
l'accordo
con Rossano
Signorini,
amministrato-
re delegato
di Ecofor

Fornacette

Operai precipitati, sotto la lente le cause del cedimento del tetto

FORNACETTE

Un'indagine a trecentosessanta gradi, quella condotta dai carabinieri di Calcinai, della compagnia di Pontedera, e dai tecnici della medicina del lavoro per fare piena chiarezza sull'incidente sul lavoro avvenuto lunedì mattina in via Fermi. Sotto la lente tutti gli aspetti ritenuti fondamentali dagli inquirenti per capire cause ed eventuali responsabilità nel fatto: se siano state rispettate, durante le operazioni di lavoro, le norme antinfortunistiche previste dalla normativa; poi le cause del crollo del tetto, valutando anche – si apprende – se erano state fatte mirate verifiche preliminari finalizzate a capire la capacità della copertura di sopportare le strutture oggetto di installazione. Due operai – 29 e 32 anni, originari della Guinea – all'opera per un'azienda di San Miniato legata al settore delle fonti rinnovabili stavano installando un impianto fotovoltaico su un capannone della ditta D&D quando il tetto ha improvvisamente ceduto e i due uomini

sono precipitati dentro la fabbrica riportando gravi traumi: le loro condizioni, tuttavia, non sono tali da mettere a rischio le vite.

Nella mattinata di martedì i tecnici della medicina del lavoro hanno incontrato i due feriti per acquisire le prime testimonianze. Gli stessi tecnici devono accertare, appunto, in collaborazione con i militari dell'Arma, la dinamica dell'infornuto sul lavoro accaduto quasi contemporanea alla manifestazione indetta da Fiom Cgil a Fornacette per la sicurezza nei luoghi di lavoro dopo la tragedia di Firenze.

La squadra di San Miniato era già da alcuni giorni, è emerso, che stava portando avanti questa commessa in via Fermi: nei giorni precedenti l'incidente l'intervento si era concentrato sul capannone principale dell'azienda, poi lunedì gli operai erano sul tetto della struttura più arretrata quando c'è stato il cedimento e sono precipitati. Le indagini sono in pieno svolgimento, e al momento non ci sono indagati.

Carlo Baroni**ACCERTAMENTI**

Le indagini sono in pieno svolgimento da parte di tecnici e militari dell'Arma. Al momento non ci sono indagati



Pugilato

Francesco Magni trionfa al torneo Nepi di Firenze

La palestra di pugilato Fusco di Calcinaiola festeggia un nuovo traguardo. Nei giorni scorsi Francesco Magni, 19 anni, della palestra calcinaiola, ha vinto nella categoria 54 kg il torneo Nepi boxing club Firenze-boxe Mugello. Per Magni un grande risultato visto che quello fiorentino è uno dei tornei più prestigiosi e storici della Toscana con oltre 400 iscritti. Il diciannovenne si è aggiudicando la finale vincendola ai punti.



[Vicopisano](#)

Ponte della Botte Indagini, lavori e senso alternato

VICOPISANO

Il ponte della Botte oggi dalle 9 alle 17 e domani, con lo stesso orario, verrà sottoposto a «indagini geoelettriche in corrispondenza delle due spalle, propeutiche alla definizione complessiva del progetto di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura». Per l'esecuzione delle indagini il traffico sul ponte sarà a senso unico alternato. «Ulteriori indagini saranno condotte lunedì 26, ma insisteranno su aree esterne alla carreggiata, non influenzando dunque sulla regolare circolazione», spiega la Provincia in una nota.

«**Si tratta** di importanti interventi utili alla definizione ultima del progetto per la manutenzione straordinaria del ponte della Botte, a cura della Provincia di Pisa – spiega il presidente Massimiliano Angori – La progettazione degli interventi ha subito alcuni rallentamenti da parte della ditta incaricata, rispetto a quello che era stato il cronoprogramma iniziale messo a punto dalla struttura tecnica provinciale. Nel corso dei mesi scorsi, tuttavia, numerosi sono stati gli incontri tra il nostro ente e le amministrazioni comunali di Vicopisano e Calcinaia, insieme alle associazioni di categoria, per concertare nel miglior modo possibile la partenza degli interventi su questa infrastruttura, e la ditta appaltatrice ha di recente elaborato il progetto definitivo».

«**Intorno** alla metà di marzo, il nostro ente ha in conto di individuare la ditta esecutrice dei lavori, e a quel punto sarà possibile stilare un puntuale cronoprogramma dei lavori – conclude Angori – La Provincia di Pisa condividerà tale scansione temporale con le istituzioni locali e le associazioni di categoria per individuare una programmazione che non impatti in alcun modo con la vita delle comunità coinvolte».



Nazione Pisa-Pontedera

Estratto del 22-FEB-2024 pagina 10 /

4673

